

## **23° Jamboree - 2015, Giappone** **Partecipante: Silvia Vinco**

**Motto del Jamboree: "和 Wa: a spirit of unity"**

Venerdì 24 Luglio 2015...SI PARTE!

Dopo 30 ore di viaggio finalmente siamo in Giappone!! Un sogno che si realizza! Odore di mare, buio pesto, eccitazione alle stelle, pullman e aria condizionata.

La famiglia che ci avrebbe ospitate per i prossimi due giorni ci aspettava con i cartelloni "Welcome Silvia and Anna". Tra saluti e un po' di imbarazzo si arriva a casa. Da quel momento in poi non avremo più un secondo libero tra il gruppo scout (il Kobe16 ora in possesso del fazzolettone del Vr8!!), 7 ore di fuso orario, sushi, noodles, gelati al the verde, fanta grape, riso, bambù, wc tecnologici, pareti di carta, ventagli, kimoni, templi, inchini, google traduttore...tanto altro ancora...saluti, occhi lucidi e via si riparte!

Cinque ore di viaggio ed eccoci finalmente al campo!! Un posto unico al mondo dove in più di 30mila ragazzi provenienti da 150 paesi si ritrovano a dormire fianco a fianco, soffrire lo stesso caldo, mangiare lo stesso pane al formaggio, condividere un' unica promessa! Urla di gioia! Scout da tutte le parti, ovunque, scout che con i loro fazzolettoni colorati, felicissimi ti salutano "Hello! Where are you from?" "Italy!". Mai stata così patriottica: bandiere tricolore, Bella Ciao, il Manolo, Fratelli d'Italia...

Provate a immaginare un campo di 3km pieno zeppo di tende e bandiere a perdita d'occhio... E in quella marmellata c'ero anch'io! Ed è lì in mezzo che ho potuto mangiare con i coreani, giocare a Spaccaossa a braccetto con uno svedese e una brasiliana, festeggiare il compleanno di un australiano con una torta gigante, mangiare pancake canadesi, chiacchierare con dei cecoslovacchi delle loro strane tende, insegnare il farfallese a un inglese, vedere finalmente dei ragazzi del Cngei, cenare con tutto il contingente della Costa d'Avorio (sei persone), abbracciare un americano, giocare con i gavettoni d'acqua contro i giapponesi, parlare italiano con un paio di svizzeri, suonare la vuvuzela sudafricana, visitare Hiroshima, parlare, scherzare e ridere con tantissimi sconosciuti...

Infine dopo aver salutato tutti con un po' di tristezza e lasciato il campo ho pensato, con un sorriso, a quando vi racconterò tutto questo!

23° World Scout Jamboree: un'esperienza che non dimenticherò mai.

Ed è per questo che il Vr8 dovrà essere anche al prossimo Jamboree tra quattro anni in Virginia!!

Grazie mille!

Silvia